

# **COMUNE di SANT'AGOSTINO**

**Provincia di FERRARA**

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

**ANNI 2009-2013**

**Redatta sulla base dello “schema tipo” approvato con DM 26/4/2013**

**(Art. 4 D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)**

**(art.6 del regolamento per la disciplina dei controlli interni –**

**delibera CC. N.2 del 10/1/2013)**

### **Premessa**

La presente relazione è redatta dal Comune di Sant'Agostino ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 recante “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 25 maggio 2009, n. 42” per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale

## **PARTE PRIMA**

### **Dati Generali**

Comune di Sant'Agostino

## **1.1 Popolazione residente al 31 dicembre 2013**

Numero abitanti: 7.036

## **1.2 Organi politici**

GIUNTA:

Sindaco: Fabrizio Toselli

Vice-Sindaco: Roberto Lodi

Assessori: Antonio Diegoli, Lorenzo Grazioli, Filippo Marvelli, Olga Scimitarra

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Sindaco

Consiglieri:

Lista n.1 – Idea Comune:

Filippo Marvelli, Roberto Lodi, Ilaria Vergnani, Lorenzo Grazioli, Luca Pazi, Luigi Lodi, Antonio Diegoli, Teodora Sicilia, Renza Rossi, Olga Scimitarra, Matteo Schiaviina

Lista n.2 – Progetto Aperto

Simone Tassinari, Anna Bonora, Mauro Ansaloni, Michele Santi, Ferrioli Vittorio

## **1.3 Struttura organizzativa**

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici , ecc.)**

Dati al 31/12/2013

Segretario Comunale: Antonino Musco

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente: 40 unità (comprese le posizioni organizzative)

## **1.4 Condizione giuridica dell'Ente**

Nel corso del mandato il Comune di Sant'Agostino non è stato oggetto di procedure di commissariamento ai sensi dell'art. 141 e 143 del Tuel.

## **1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**

Il Comune di Sant'Agostino nel corso del mandato non si è trovato nelle condizioni di dissesto o predissesto finanziario e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinquies del Tuel e neppure al contributo di cui all'art. 3bis del DL 174/2012, convertito nella Legge 213/2012.

## **1.6 Situazione di contesto interno/esterno**

*I principali fattori di criticità che hanno segnato il periodo in esame possono essere così riassunti:*

*1) CRISI ECONOMICA che ha colpito l'intero Paese a partire almeno dal 2008. Questo fattore negativo ha prodotto una crescente richiesta di assistenza da parte dei soggetti più deboli, coinvolgendo maggiormente l'operato dei servizi comunali interessati.*

*2) RIDUZIONE DELLE RISORSE E CONFUSIONE FISCALE. Si tratta di un processo in corso da diverso tempo, che ha posto e continua a porre in capo agli enti territoriali una larga parte dello sforzo necessario al risanamento dei conti pubblici. Ciò ha comportato una continua mutazione degli assetti economico-finanziari con particolare riguardo alle modifiche della fiscalità locale ed alle continue riduzioni dei trasferimenti erariali. Ne è rimasto maggiormente coinvolto l'ufficio ragioneria-tributi, ma anche gli altri settori hanno risentito della continua evoluzione di norme che hanno riguardato il patto di stabilità interno, limiti di spesa, limiti di assunzioni di personale, ecc. Anche nel momento in cui viene redatta la presente relazione la cornice nella quale si muovono i trasferimenti per enti territoriali e la fiscalità locale sono in piena evoluzione ed animano il dibattito politico. Un esempio su tutti è costituito dall'ingorgo fiscale verificatosi a fine 2013 – inizio 2014 riguardate l'IMU, la MINI IMU e la TARES e l'introduzione, a partire dall'1/1/2014 di due nuovi tributi: TASI e TARI che assieme all'IMU costituiscono la IUC.*

*3) INTRODUZIONE DI CONTROLLI E NORME ANTICORRUZIONE. Soprattutto verso la fine del mandato, il legislatore ha prodotto una grande quantità di provvedimenti normativi volti a potenziare i controlli interni/esterni, l'anticorruzione, la trasparenza, che si sono tradotti in una crescita della burocrazia già ampiamente presente nella pubblica amministrazione. Si tratta di norme ispirate a principi condivisibili che nascono dalla spinta emotiva di un paese nel quale è dilagato il malcostume della classe politica, ma che, per mancanza di coordinamento e di*

*approfondimento sulla reale portata applicativa, stanno producendo, soprattutto negli enti di piccole dimensioni, un aggravio notevolissimo dei carichi di lavoro di tutto il personale ed un evidente rallentamento nella attività amministrativa. Difficile percepire i vantaggi concreti per la cittadinanza conseguenti da tale dispendio di tempo e di risorse economiche.*

*4) SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO. E' sicuramente l'evento che maggiormente ha segnato il ciclo del mandato elettivo. Il terremoto che ha colpito il territorio comunale nel 2012 ha messo a dura prova l'intera compagine politica e l'organico dei dipendenti sia per la gravità dei danni causati, sia per la paralisi causata dalla impossibilità di accedere alla sede comunale che, fra l'altro, era individuata come presidio strategico di protezione civile. Ricordo che andò distrutto l'intero sistema informativo comunale ed una parte degli archivi cartacei. Tutti i settori dell'ente sono stati coinvolti nelle operazioni di primo soccorso, nella gestione dei sopralluoghi, nella messa in sicurezza dei siti pericolosi, nella ricerca di alloggi o nella assegnazione di sussidi. Impegnativo è anche risultato il processo di ricostruzione del patrimonio comunale lesionato o distrutto, processo che deve necessariamente passare attraverso il filtro del Commissario Regionale per poter accedere ai relativi finanziamenti .*

*Da sottolineare il fatto che, nonostante la completa distruzione della sede comunale e del suo contenuto, i servizi comunali istituzionali ed essenziali non sono mai stati interrotti, grazie all'impegno, alla professionalità ed alla grande capacità riorganizzativa dimostrata dai dipendenti comunali operanti nei cinque settori della dotazione organica.*

*Nei primi 12 mesi si sono realizzate, grazie alle donazioni di privati, due nuove strutture scolastiche necessarie al ripristino dei normali servizi educativi sul territorio. E' stata ricollocata temporaneamente la sede comunale e si è data la possibilità di accedere, seppur parzialmente, ai cimiteri comunali. E' stata impostata la fase di ricostruzione vera e propria che, come è facilmente comprensibile, dovrà proseguire anche per tutta la prossima legislatura.*

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

*Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.*

Numero parametri obiettivi di deficitarietà positivi al 31/12/2009: Nessuno

Numero parametri obiettivi di deficitarietà positivi al 31/12/2012: N.1

Numero parametri obiettivi di deficitarietà positivi al 31/12/2013: In via di definizione

L'Ente nel periodo 2009-2013 ha rispettato tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da prospetto allegato al rendiconto di ciascun anno.

## **PARTE SECONDA**

### **Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato**

Comune di Sant'Agostino

## 1. Attività normativa

L'attività normativa e regolamentare approvata durante il mandato elettivo è molto consistente e caratterizzata da numerosi interventi conseguenti al sisma del maggio 2012, da una costante rincorsa degli adempimenti che il legislatore ha posto in capo agli enti locali e dall'aggiornamento delle modalità di gestione ed accesso ad alcuni servizi comunali. Di seguito si elencano i provvedimenti adottati.

- Delibera consiliare n.55 del 22/7/2009: Istituzione della commissione consiliare permanente urbanistica ai sensi dell'art.15 del reg.to per il funzionamento del consiglio comunale
- Delibera di Giunta n.100 del 4/9/2009: Istituzione della figura del portavoce del sindaco prevista dall'art.7 L.150/2000 – integrazione al regolamento ordinamento uffici e servizi
- Delibera consiliare n.2 del 15/1/2010: Modifiche al regolamento per l'individuazione delle modalità di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica
- Delibera consiliare n.3 del 15/1/2010: Regolamento di gestione nido d'infanzia comunale- Modifica art.15
- Delibera consiliare n.38 del 7/6/2010: Integrazione al regolamento per l'applicazione del COSAP
- Delibera consiliare n.44 del 28/6/2010: Riorganizzazione del servizio asilo nido e modifica del regolamento di gestione
- Delibera consiliare n.59 del 30/7/2010: Modifiche ed integrazioni al regolamento comunale per la concessione delle aree per l'installazione delle attività dello spettacolo viaggiante
- Delibera consiliare n.88 del 28/12/2010: Istituzione e regolamentazione del mercato contadino
- Delibera consiliare n.20, 21, 22 e del 8/6/2011: Modifiche ai regolamenti di funzionamento dei servizi di trasporto, mensa scolastica, asilo nido, uso sala convegni e centri civici
- Delibera consiliare n.40 del 12/9/2011: Modifica regolamento per l'applicazione del COSAP
- Delibera consiliare n.44 del 29/11/2011: Approvazione regolamento per la gestione del fondo sociale acqua a favore categorie sociali svantaggiate
- Delibera di Giunta n.134 del 20/12/2011: Linee di indirizzo per predisposizione regolamento per la disciplina delle attività di sale giochi
- Delibera consiliare n.3 del 15/3/2012: regolamento per la disciplina della videosorveglianza del corpo intercomunale di PM dell'altro ferrarese
- Delibera consiliare n.9 del 26/4/2012: modifica regolamento funzionamento asilo nido
- Delibera consiliare n.11 del 26/4/2012: Modifica regolamento per l'applicazione del COSAP
- Delibera consiliare n.502 del 29/6/2012: deroga temporanea al regolamento COSAP
- Delibera consiliare n.519 del 6/9/2012: modifica regolamento addizionale Irpef
- Delibera consiliare n.528 del 24/9/2012: proroga al 30/11/2012 deroga temporanea applicazione COSAP
- Delibera consiliare n.540 del 28/11/2012: proroga al 30/11/2012 deroga temporanea applicazione COSAP
- Delibera consiliare n.542 del 28/11/2012: modifica regolamento per concessione contributi a fasce sociali deboli per il pagamento della tariffa igiene ambientale

- Delibera consiliare n.2 del 10/1/2013: regolamento per la disciplina della metodologia e dell'organizzazione dei controlli interni ex. L.174 10/10/2012
- Delibera consiliare n.37 del 16/7/2013: approvazione regolamento per la concessione in uso del palco modulare da esterno di proprietà comunale
- Delibera consiliare n.41 del 24/7/2013: modifica regolamento edilizio comunale per inserimento articolo relativo alle linee guida per la ricostruzione nelle zone agricole
- Delibera consiliare n.42 del 24/7/2013: deroga temporanea applicazione COSAP per attività delocalizzate
- Delibera consiliare n.66 del 29/11/2013: approvazione regolamento TARES
- Delibera consiliare n.76 del 24/7/2013: deroga temporanea applicazione COSAP per cantieri relativi ad interventi post-sisma
- Delibera di Giunta n.19 del 12/2/2013: presa d'atto del regolamento sul funzionamento del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del comune di Sant'Agostino
- Delibera di Giunta n.32 del 5/3/2013: modifica al regolamento di organizzazione uffici e servizi per la parte relativa alla disciplina del conferimento di incarichi
- Delibera di Giunta n.37 del 19/3/2013: modifica al regolamento di organizzazione uffici e servizi per individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione ex.L.190/2012
- Delibera di Giunta n.123 del 24/9/2013: modifica al regolamento di organizzazione uffici e servizi per attribuzione al segretario comunale del potere sostitutivo ex.art.2, comma 9, D.Lgs. 241/90
- Delibera di Giunta n.156 del 12/11/2013: modifica al regolamento di organizzazione uffici e servizi per costituzione ufficio procedimento disciplinari

## **2. Attività tributaria**

### **2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.**

La politica tributaria locale, compatibilmente con le necessità primarie dell'ente ed alla luce delle politiche di fiscalità nazionale, è stata ispirata dal massimo contenimento della pressione a carico del cittadino e delle imprese. Purtroppo le politiche nazionali hanno costretto le autonomie locali ad applicare tributi che, per la maggior parte, vanno a beneficio delle casse dello stato in modo diretto o indiretto.

#### **2.1.1 ICI/IMU**

*Di seguito si indicano le tre principali aliquote applicate in relazione all'ICI e all'IMU (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)*



<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Aliquota abitazione principale	6 per mille	6 per mille	6 per mille	4 per mille	esente
Detrazione abitazione principale	155 €	155 €	155 €	200 € + 50 € per figlio	esente
Altri immobili	7 per mille 2^ casa e aree edif. 6 per mille tutto il resto	7 per mille 2^ casa e aree edif. 6 per mille tutto il resto	7 per mille 2^ casa e aree edif. 6 per mille tutto il resto	10,6 per mille 2^ casa 7,6 per mille tutto il resto	10,6 per mille 2^ casa 7,6 per mille tutto il resto
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	---	---	---	2,0 per mille	esente

### 2.1.2 Addizionale Irpef

*Di seguito si indica l'aliquota massima applicata.*

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Aliquota massima	0,4	0,4	0,4	0,8	0,8
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti

*Dal 1/1/2006 l'intero ciclo della gestione integrata rifiuti è affidata alla società partecipata CMV Servizi Srl. Il piano tariffario annuale e le conseguenti tariffe sono approvate dall'agenzia regionale Atersir (ex ATO) ed applicate direttamente dalla società a carico di cittadini ed imprese.*

*Il prelievo complessivo, che dal 2006 al 2013 è quasi raddoppiato, consente una moderna gestione del servizio ed una raccolta differenziata che ha raggiunto percentuali di tutto rilievo.*

*Nel 2013 con delibera consiliare n.66 del 29/11/2013 è stata istituita la TARES e, per le note vicissitudini normative ed ordinamentali, il tributo è stato incassato in parte da CMV servizi ed in parte dal Comune.*

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Tipologia di prelievo	TARIFFA IGIENE URBANA	TARIFFA IGIENE URBANA	TARIFFA IGIENE URBANA	TARIFFA IGIENE URBANA	TARES
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	Dato non disponibile	Dato non disponibile	Dato non disponibile	Dato non disponibile	€ 187 medio per residente

### **3. Attività amministrativa**

#### **3.1 Sistema ed esiti controlli interni**

*Il sistema dei controlli interni si è evoluto in linea con le prescrizioni previste dall'art. 147 e ss. del TUEL. Ad esso partecipano i seguenti soggetti:*

- *il segretario comunale, per quanto riguarda i controlli sulla regolarità amministrativa degli atti;*
- *il Consiglio Comunale, l'Organo indipendente di valutazione, la Giunta, per quanto riguarda il controllo strategico*
- *la conferenza dei responsabili di settore, per quanto riguarda il controllo di gestione*
- *il responsabile economico finanziario, per quanto riguarda il controllo sugli equilibri finanziari*

*Il sistema dei controlli è disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione consiliare n.2 del 10/1/2013.*

*L'applicazione del sistema, nel suo complesso, ha prodotto una costante attività di monitoraggio degli atti amministrativi, attraverso i referti trimestrali del segretario comunale, degli atti programmatori, attraverso l'approvazione dei rendiconti di gestione, della attività finanziaria e contabile, attraverso l'espressione dei pareri obbligatori sugli atti che, anche potenzialmente, contengono aspetti che riguardano la finanza ed il patrimonio dell'ente, del raggiungimento degli obiettivi annuali, attraverso la valutazione della performance svolta dall'organo indipendente di valutazione.*

##### **3.1.1 Controllo di gestione**

*Si rimanda all'introduzione del paragrafo .*

### **3.1.2 Controllo strategico**

*Si rimanda all'introduzione del paragrafo*

### **3.1.3 Valutazione delle performance**

*Come già indicato nell'introduzione del paragrafo, la valutazione delle performance si sostanzia nel giudizio espresso dall'Organo Indipendente di Valutazione, istituito con deliberazione di Giunta n.146 del 14/12/2010, sull'operato dei responsabili di settore in relazione agli obiettivi ad essi attribuiti dalla Giunta con l'approvazione del Piano Annuale delle Performance. Il primo ciclo annuale completo si è concluso con la Relazione sulla performance approvata dalla Giunta con atto n.84 del 25/6/2013.*

### **3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del Tuel**

La norma richiamata si applica a tutti gli enti locali soltanto a decorrere dal 2015, come espressamente previsto dal 5<sup>a</sup> comma del medesimo articolo.

## PARTE TERZA

### Situazione economico-finanziaria dell'Ente

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (st.definitivi)	Percentuale di incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo I - Entrate tributarie	2.107.164,59	2.069.048,18	3.067.015,39	3.545.837,84	4.750.816,00	125,46%
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	1.172.294,77	1.170.745,48	152.254,73	1.755.898,62	3.446.756,85	194,02%
Titolo III - Entrate extratributarie	1.724.086,14	1.932.545,01	896.101,92	1.857.903,67	2.097.749,00	21,67%
Entrate correnti	5.003.545,50	5.172.338,67	4.115.372,04	7.159.640,13	10.295.321,85	105,76%
Titolo IV - Entrate da alienazioni e trasf. di capitale	566.945,16	1.877.977,91	336.224,33	1.837.829,40	14.550.588,00	2466,49%
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00		#DIV/0!
<b>Totale Entrate</b>	<b>5.570.490,66</b>	<b>7.050.316,58</b>	<b>4.451.596,37</b>	<b>8.997.469,53</b>	<b>24.845.909,85</b>	<b>346,03%</b>
SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (st.definitivi)	Percentuale di incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo I - Spese correnti	€ 4.832.914,67	€ 5.080.451,38	€ 3.902.176,65	€ 6.463.310,00	€ 10.356.109,85	114,28%
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 373.605,39	€ 1.616.181,42	€ 445.656,52	€ 2.223.958,56	€ 14.495.588,00	3779,92%
Titolo III - Rimborso di prestiti	€ 341.283,98	€ 445.290,99	€ 290.064,98	€ 0,00	€ 322.093,00	-5,62%
<b>Totale Spese</b>	<b>€ 5.547.804,04</b>	<b>€ 7.141.923,79</b>	<b>€ 4.637.898,15</b>	<b>€ 8.687.268,56</b>	<b>€ 25.173.790,85</b>	<b>353,76%</b>
PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	€ 731.133,06	€ 467.997,18	€ 497.917,12	€ 493.803,12	€ 878.000,00	20,09%
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	€ 731.133,06	€ 467.997,18	€ 497.917,12	€ 493.803,12	€ 878.000,00	20,09%

N.B.: i dati presenti nelle tabelle nella colonna "2013" sono riferiti alle previsioni definitive di esercizio in quanto al momento della redazione della presente relazione non è stato ancora approvato il rendiconto di gestione.

### 3.2 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Correnti (Tit. I+II+III)	€ 5.003.546	€ 5.172.339	€ 4.115.372	€ 7.159.640	€ 10.295.322
Spese Titolo I	€ 4.832.915	€ 5.080.451	€ 3.902.177	€ 6.463.310	€ 10.356.110
Rimborso prestiti (parte del Titolo III)	€ 341.283,98	€ 445.290,99	€ 290.064,98	€ 0,00	€ 322.093,00
Differenza di parte corrente (D)	-€ 170.653	-€ 353.404	-€ 76.870	€ 696.330	-€ 382.881
Avanzo amm. applicato spesa corrente/Copertura disavanzo (E)	€ 51.100	€ 129.000	€ 57.426	€ -	€ 327.881
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)	€ 207.000	€ 91.734	€ 132.665	€ 20.000	€ 55.000
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	€ 46.369	€ -	€ 100.000	€ 410.000	€ -
Entrate diverse utilizzate per rimborso quota capitale (H)	€ 80.000	€ 170.000	€ -	€ -	€ -
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>€ 121.078</b>	<b>€ 37.331</b>	<b>€ 13.222</b>	<b>€ 306.330</b>	<b>€ -</b>

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	€ 566.945	€ 1.877.978	€ 336.224	€ 1.837.829	€ 14.550.588
Entrate Titolo V (*)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate Titoli IV + V (M)</b>	<b>€ 566.945</b>	<b>€ 1.877.978</b>	<b>€ 336.224</b>	<b>€ 1.837.829</b>	<b>€ 14.550.588</b>
Spese Titolo II (N)	€ 373.605	€ 1.616.181	€ 445.657	€ 2.223.959	€ 14.495.588
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>€ 193.340</b>	<b>€ 261.796</b>	<b>-€ 109.432</b>	<b>-€ 386.129</b>	<b>€ 55.000</b>
Entrate correnti destinate a investimenti (G)	€ 46.369	€ -	€ 100.000	€ 410.000	€ -
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa in c/capitale (eventuale) (Q)	€ 48.900	€ 3.151	€ 123.500	€ -	€ -
<b>Saldo di parte capitale (P+Q-F+G-H)</b>	<b>€ 1.609</b>	<b>€ 3.213</b>	<b>-€ 18.597</b>	<b>€ 3.871</b>	<b>€ -</b>

(\*) Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

N.B.: i dati presenti nelle tabelle nella colonna "2013" sono riferiti alle previsioni definitive di esercizio in quanto al momento della redazione della presente relazione non è stato ancora approvato il rendiconto di gestione.

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.

	2009	2010	2011	2012	2013 (n.d.)
Riscossioni (+)	€ 5.218.899,95	€ 6.437.008,42	€ 4.288.782,73	€ 6.138.160,18	
Pagamenti (-)	€ 4.709.140,57	€ 6.095.442,54	€ 4.068.786,15	€ 4.976.654,30	
<i>Differenza (+/-)</i>	€ 509.759,38	€ 341.565,88	€ 219.996,58	€ 1.161.505,88	€ -
Residui attivi (+)	€ 1.082.723,77	€ 1.081.305,34	€ 660.730,76	€ 3.353.112,47	
Residui passivi (-)	€ 1.569.796,54	€ 1.514.478,43	€ 1.067.029,12	€ 4.204.417,38	
<b>Avanzo (+)/ Disavanzo (-)</b>	<b>€ 22.686,61</b>	<b>-€ 91.607,21</b>	<b>-€ 186.301,78</b>	<b>€ 310.200,97</b>	<b>€ -</b>

<b>Risultato di amministrazioni e di cui</b>	2009	2010	2011	2012	2013 (n.d.)
Vincolato	€ 210.000,00	€ 136.000,00	€ 170.000,00	€ 300.000,00	
Per spese in conto capitale	€ 2.825,76			€ 3.878,07	
Per fondo ammortamento					
Non Vincolato	€ 129.325,55	€ 180.926,47	€ 6.505,01	€ 96.830,65	
<b>Totale</b>	<b>€ 342.151,31</b>	<b>€ 316.926,47</b>	<b>€ 176.505,01</b>	<b>€ 400.708,72</b>	<b>€ -</b>

N.B.: i dati presenti nelle tabelle nella colonna "2013" sono riferiti alle previsioni definitive di esercizio in quanto al momento della redazione della presente relazione non è stato ancora approvato il rendiconto di gestione.

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31/12	€ 906.406,20	€ 626.847,18	€ 901.845,47	€ 1.790.238,13	
Totale residui attivi finali	€ 1.082.723,77	€ 1.081.305,34	€ 660.730,76	€ 3.353.112,47	€ -
Totale residui passivi finali	€ 1.569.796,54	€ 1.514.478,43	€ 1.067.029,12	€ 4.204.417,38	€ -
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>€ 419.333,43</b>	<b>€ 193.674,09</b>	<b>€ 495.547,11</b>	<b>€ 938.933,22</b>	<b>€ -</b>

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Utilizzo anticipazione di cassa</b>	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote acc. per ammortamento	€ -				
Finanziamento debiti fuori bilancio	€ -				
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 51.100,00	€ 129.000,00	€ 57.426,47	€ 20.747,00	€ 327.881,00
Spese correnti non ripetitive	€ -				
Spese correnti in sede di assestamento	€ -				
Spese di investimento	€ 48.900,00	€ 3.151,00	€ 123.500,00	€ -	€ -
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>€ 100.000,00</b>	<b>€ 132.151,00</b>	<b>€ 180.926,47</b>	<b>€ 20.747,00</b>	<b>€ 327.881,00</b>

#### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

##### Primo anno di mandato: residui attivi al 31 dicembre 2009

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Provenienti da gestione competenza	Tot. residui fine gestione
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(a+c-d)	f=(e-b)	(g)	h=(f+g)
Titolo I - Entrate tributarie	€ 470.792,58	€ 375.320,27	€ 35.766,90		€ 506.559,48	€ 131.239,21	€ 314.953,03	€ 446.192,24
Titolo II - Contributi e trasf.	€ 98.132,51	€ 63.318,55		€ 3.920,44	€ 94.212,07	€ 30.893,52	€ 202.037,57	€ 232.931,09
Titolo III - Entrate extratrib.	€ 467.024,74	€ 409.514,78		€ 498,88	€ 466.525,86	€ 57.011,08	€ 347.229,01	€ 404.240,09
<b>Parziale Titoli I+II+III</b>	<b>€ 1.035.949,83</b>	<b>€ 848.153,60</b>	<b>€ 35.766,90</b>	<b>€ 4.419,32</b>	<b>€ 1.067.297,41</b>	<b>€ 219.143,81</b>	<b>€ 864.219,61</b>	<b>€ 1.083.363,42</b>
Titolo IV - Entrate in c/capitale	€ 1.267.590,64	€ 543.012,74			€ 1.267.590,64	€ 724.577,90	€ 195.521,57	€ 920.099,47
Titolo V - Accensione di prestiti	€ 445.736,62	€ 440.379,61			€ 445.736,62	€ 5.357,01		€ 5.357,01
Titolo VI - Servizi c/terzi	€ 31.425,74	€ 3.665,03			€ 31.425,74	€ 27.760,71	€ 22.982,59	€ 50.743,30
<b>Totale</b>	<b>€ 2.780.702,83</b>	<b>€ 1.835.210,98</b>	<b>€ 35.766,90</b>	<b>€ 4.419,32</b>	<b>€ 2.812.050,41</b>	<b>€ 976.839,43</b>	<b>€ 1.082.723,77</b>	<b>€ 2.059.563,20</b>

(Certificato consuntivo quadro 11)



**Ultimo anno di mandato: residui attivi al 31 dicembre 2012 (il rendiconto 2013 non è ancora approvato)**

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Provenienti da gestione competenza	Tot. residui fine gestione
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(a+c-d)	f=(e-b)	(g)	h=(f+g)
Titolo I - Entrate tributarie	€ 556.286,46	€ 450.934,97	€ 12.474,64	€ 67.882,91	€ 500.878,19	€ 49.943,22	€ 1.140.333,86	€ 1.190.277,08
Titolo II - Contributi e trasf.	€ 971,88	€ 971,88	€ -	€ -	€ 971,88	€ -	€ 1.096.898,07	€ 1.096.898,07
Titolo III - Entrate extratrib.	€ 330.181,11	€ 210.896,13	€ 3.687,40	€ 47.421,91	€ 286.446,60	€ 75.550,47	€ 622.556,99	€ 698.107,46
<b>Parziale Titoli I+II+III</b>	<b>€ 887.439,45</b>	<b>€ 662.802,98</b>	<b>€ 16.162,04</b>	<b>€ 115.304,82</b>	<b>€ 788.296,67</b>	<b>€ 125.493,69</b>	<b>€ 2.859.788,92</b>	<b>€ 2.985.282,61</b>
Titolo IV - Entrate in c/capitale	€ 89.955,25	€ -	€ -	€ 36.411,20	€ 53.544,05	€ 53.544,05	€ 475.753,60	€ 529.297,65
Titolo V - Accensione di prestiti	€ 5.357,01	€ 1.251,68	€ -	€ -	€ 5.357,01	€ 4.105,33	€ -	€ 4.105,33
Titolo VI - Servizi c/terzi	€ 2.381,11	€ 1.500,09	€ -	€ -	€ 2.381,11	€ 881,02	€ 17.569,95	€ 18.450,97
<b>Totale</b>	<b>€ 985.132,82</b>	<b>€ 665.554,75</b>	<b>€ 16.162,04</b>	<b>€ 151.716,02</b>	<b>€ 849.578,84</b>	<b>€ 184.024,09</b>	<b>€ 3.353.112,47</b>	<b>€ 3.537.136,56</b>

(Certificato consuntivo quadro 11)

### Primo anno di mandato: residui passivi al 31 dicembre 2009

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Provenienti gest. compet.	Totale residui fine gest.
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(a+c-d)	f=(e-b)	(g)	h=(f+g)
Titolo I - Spese correnti	€ 883.684,92	€ 675.874,03		€ 32.716,15	€ 850.968,77	€ 175.094,74	€ 968.131,15	€ 1.143.225,89
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 2.622.511,25	€ 1.777.209,41		€ 815,93	€ 2.621.695,32	€ 844.485,91	€ 258.695,33	€ 1.103.181,24
Titolo III - Spese per rimb. prestiti	€ 1.422,33			€ 1.422,33	€ -	€ -		€ -
Titolo IV - Servizi c/terzi	€ 133.269,43	€ 98.828,53			€ 133.269,43	€ 34.440,90	€ 342.970,06	€ 377.410,96
<b>Totale</b>	<b>€ 3.640.887,93</b>	<b>€ 2.551.911,97</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 34.954,41</b>	<b>€ 3.605.933,52</b>	<b>€ 1.054.021,55</b>	<b>€ 1.569.796,54</b>	<b>€ 2.623.818,09</b>

### Ultimo anno di mandato: residui passivi al 31 dicembre 2012 (il rendiconto 2013 non è ancora approvato)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Provenienti gest. compet.	Totale residui fine gest.
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(a+c-d)	f=(e-b)	(g)	h=(f+g)
Titolo I - Spese correnti	€ 1.162.936,47	€ 672.108,86		€ 48.547,19	€ 1.114.389,28	€ 442.280,42	€ 2.953.530,60	€ 3.395.811,02
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 441.996,17	€ 210.295,41		€ 948,03	€ 441.048,14	€ 230.752,73	€ 1.142.452,10	€ 1.373.204,83
Titolo III - Spese per rimb. prestiti	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV - Servizi c/terzi	€ 105.497,22	€ 56.263,70		€ 18,08	€ 105.479,14	€ 49.215,44	€ 108.434,68	€ 157.650,12
<b>Totale</b>	<b>€ 1.710.429,86</b>	<b>€ 938.667,97</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 49.513,30</b>	<b>€ 1.660.916,56</b>	<b>€ 722.248,59</b>	<b>€ 4.204.417,38</b>	<b>€ 4.926.665,97</b>

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI al 31/12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo I - Entrate tributarie	€ 39.201,36	€ -	€ 10.741,86	€ 1.140.333,86	€ 1.190.277,08
Titolo II - Contributi e trasferimenti				€ 1.096.898,07	€ 1.096.898,07
Titolo III - Entrate extratributarie	€ 14.374,61	€ 14.646,55	€ 46.529,31	€ 622.556,99	€ 698.107,46
<b>Parziale Titoli I+II+III</b>	<b>€ 53.575,97</b>	<b>€ 14.646,55</b>	<b>€ 57.271,17</b>	<b>€ 2.859.788,92</b>	<b>€ 2.985.282,61</b>
Titolo IV - Entrate in conto capitale	€ 42.044,05		€ 11.500,00	€ 475.753,60	€ 529.297,65
Titolo V - Accensione di prestiti	€ 4.105,33				€ 4.105,33
<b>Parziale Titoli IV+V</b>	<b>€ 46.149,38</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 11.500,00</b>	<b>€ 475.753,60</b>	<b>€ 533.402,98</b>
Titolo VI - Servizi c/terzi	€ 80,00		€ 801,02	€ 17.569,95	€ 18.450,97
<b>Totale Generale</b>	<b>€ 99.805,35</b>	<b>€ 14.646,55</b>	<b>€ 69.572,19</b>	<b>€ 3.353.112,47</b>	<b>€ 3.537.136,56</b>

RESIDUI PASSIVI al 31/12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo I - Spese correnti	€ 84.996,98	€ 86.092,14	€ 271.191,30	€ 2.953.530,60	€ 3.395.811,02
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 192.093,49	€ 6.752,80	€ 31.906,44	€ 1.142.452,10	€ 1.373.204,83
Titolo III - Rimborso prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV - Servizi c/terzi	€ 5.753,17	€ 1.936,50	€ 41.525,77	€ 108.434,68	€ 157.650,12
<b>Totale Generale</b>	<b>€ 282.843,64</b>	<b>€ 94.781,44</b>	<b>€ 344.623,51</b>	<b>€ 4.204.417,38</b>	<b>€ 4.926.665,97</b>

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013 dato non disponibile
Residui attivi Tit. I (a)	€ 446.192,24	€ 405.909,22	€ 556.286,46	€ 1.190.277,08	
Residui attivi Tit. III (b)	€ 404.240,09	€ 683.584,56	€ 330.181,11	€ 698.107,46	
Residui attivi Tit. I+III (c=a+b)	€ 850.432,33	€ 1.089.493,78	€ 886.467,57	€ 1.888.384,54	€ -
Accertamenti Tit. I (d)	€ 2.107.164,59	€ 2.069.048,18	€ 3.067.015,39	€ 3.545.837,84	€ 4.750.816,00
Accertamenti Tit. III (e)	€ 1.724.086,14	€ 1.932.545,01	€ 896.101,92	€ 1.857.903,67	€ 2.097.749,00
Accertamenti Tit. I+III (f=d+e)	€ 3.831.250,73	€ 4.001.593,19	€ 3.963.117,31	€ 5.403.741,51	€ 6.848.565,00
Rapporto c/f	22%	27%	22%	35%	0%

Comune di Sant'Agostino

## 5. Patto di stabilità interno

Indicare la posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

### 5.1 Mancato rispetto del patto di stabilità interno

L'ente ha sempre centrato l'obiettivo assegnato dalla normativa volta per volta vigente in relazione al patto di stabilità interno

### 5.2 Sanzioni conseguenti al mancato rispetto del patto di stabilità interno

Per quanto sopra, nessuna sanzione è stata comminata all'ente.

## 6. Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Titolo V – cat. 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale (a)	€ 5.670.544,73	€ 5.225.253,74	€ 4.935.188,76	€ 4.935.188,76	€ 4.613.095,76
Popolazione residente (b)	7.079	7.106	7.152	7.063	7.036
Rapporto residuo debito/popolazione (a/b)	€ 801,04	€ 735,33	€ 690,04	€ 698,74	€ 655,64

(Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione)

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del Tuel.

	2009	2010	2011	2012	2013
Interessi passivi (a)	€ 288.039,00	€ 283.223,25	€ 259.258,00	€ -	€ 227.229,98
Entrate correnti (b)	€ 4.525.623,04	€ 4.635.332,51	€ 5.003.545,50	€ 5.172.338,67	€ 4.115.372,04
Rapporto interessi passivi/entrate correnti ex art. 204 Tuel (a/b)	6,36%	6,11%	5,18%	0,00%	5,52%

### 6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo considerato l'ente non ha in corso né ha attivato contratti relativi a strumenti derivati.

### 6.4 Rilevazione flussi

Tipo di operazione					
Data di stipulazione	2009	2010	2011	2012	2013
Flussi positivi					
Flussi negativi					

Comune di Sant'Agostino

## 7. Risultati economico-patrimoniali e debiti fuori bilancio

### 7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Di seguito si riportano i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 Tuel

#### Anno 2008 (\*)

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ -	Patrimonio netto	€ 12.222.254,37
Immobilizzazioni materiali	€ 18.658.408,57	Conferimenti	€ 4.108.413,11
Immobilizzazioni finanziarie	€ 808.414,73	Debiti	€ 7.030.206,46
Rimanenze	€ -	Ratei e risconti passivi	
Crediti	€ 2.780.702,83		
Attività fin. non immobilizzate	€ -		
Disponibilità liquide	€ 1.113.347,81		
Ratei e risconti attivi	€ -		
Totale	€ 23.360.873,94		€ 23.360.873,94

(\*) Il primo anno del mandato è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni.

#### Anno 2012 (\*\*)

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 28.074,29	Patrimonio netto	€ 10.530.773,91
Immobilizzazioni materiali	€ 19.444.711,54	Conferimenti	€ 5.769.089,34
Immobilizzazioni finanziarie	€ 824.096,18	Debiti	€ 8.488.649,90
Rimanenze	€ -	Ratei e risconti passivi	€ -
Crediti	€ 3.589.669,56		
Attività fin. non immobilizzate	€ -		
Disponibilità liquide	€ 1.790.238,13		
Ratei e risconti attivi	€ 6.480,55		€ 894.757,10
Totale	€ 25.683.270,25		€ 25.683.270,25

(\*\*) L'ultimo anno del mandato è riferito all'ultimo rendiconto approvato.



## 7.2 Conto economico in sintesi

Di seguito si riporta l'andamento del conto economico nel quinquennio di riferimento

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
<b>A) Proventi della gestione</b>	€ 5.184.657,14	€ 5.264.399,45	€ 4.239.740,71	€ 7.136.429,57	
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>	€ 5.108.878,72	€ 5.388.654,31	€ 4.243.104,86	€ 4.368.225,18	
- quote di ammortamento di esercizio	€ 609.909,45	€ 614.203,18	€ 620.629,21	€ 547.658,69	
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate</b>	€ 13.403,36	€ 5.472,56	€ 6.312,60	€ 4.292,57	€ -
utili	€ 7.776,56	€ 5.472,56	€ 6.312,60	€ 4.292,57	
interessi su capitale di dotazione	€ 5.626,80	€ -	€ -	€ -	
trasf. ad aziende speciali e partecipate	€ -	€ -	€ -	€ -	
D20) Proventi finanziari	€ 12.485,00	€ 3.066,66	€ 1.983,73	€ 1.056,99	
D21) Oneri finanziari	€ 288.039,00	€ 283.223,25	€ 259.258,00	€ 2.000,00	
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>					
<i>Proventi</i>	€ 145.286,23	€ 451.005,45	€ 162.210,08	€ 64.706,57	€ -
Insussistenze del passivo	€ 34.954,41	€ 28.128,69	€ 114.028,29	€ 48.565,27	
Sopravvenienze attive	€ 83.545,36	€ 422.876,76	€ 48.176,77	€ 15.384,20	
Plusvalenze patrimoniali	€ 26.786,46	€ -	€ 5,02	€ 757,10	
<i>Oneri</i>	€ 112.980,16	€ 24.769,64	€ 474.328,34	€ 2.618.675,96	€ -
Insussistenze dell'attivo	€ 38.361,05	€ 1.992,64	€ 398.248,27	€ 24.255,74	
Minusvalenze patrimoniali	€ 31.712,70		€ 55.637,07	€ -	
Accantonamento svalut. crediti				€ 18.054,26	
Oneri straordinari	€ 42.906,41	€ 22.777,00	€ 20.443,00	€ 2.576.365,96	
<b>Risultato economico di esercizio</b>	-€ 154.066,15	€ 27.296,92	-€ 566.444,08	€ 217.584,56	€ -

## 7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'Ente nel corso del mandato *non ha* provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 Tuel.

Di conseguenza non si è inviato nulla alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 289/2002-

### Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati (quadro 10 del certificato al conto consuntivo)

Nessun dato da segnalare

DEBITI FUORI BILANCIO	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenze esecutive					
Copertura di disavanzi di consorzi, azienda speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o occupazione d'urgenza per opere pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi					
<b>Totale</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

## Procedimenti di esecuzione forzata (quadro 10 bis del certificato al conto consuntivo)

Nessun dato da segnalare

	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata					

## Debiti fuori bilancio da riconoscere

*In sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio ex.art.193 del TUEL avvenuta con delibera consiliare n.57 del 30/9/2013, i responsabili di settore, il segretario ed i componenti la Giunta hanno attestato che non risultano debiti fuori bilancio.*

*Successivamente, in data 12/11/2013 al n.15612 e 28/11/2013 al n.16495, è pervenuta al protocollo dell'Ente la richiesta dell'Avv.Giuliano Fontanesi che lamenta un credito di circa 70.000 euro vantato dalla ditta Eurotend Srl a seguito di canone di affitto per installazione di una tendostruttura presso il Campo Sportivo di San Carlo, al momento senza copertura finanziaria.*

*Sono in corso trattative con la struttura commissariale della protezione civile regionale per ottenere la copertura della spesa suddetta.*

*Se ciò non dovesse avvenire in tempi brevi occorrerà valutare la riconoscibilità come debito fuori bilancio.*

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1 c.557 e 562 L.296/2006)	€ 1.431.429,04	€ 1.385.831,89	€ 1.384.737,91	€ 1.361.701,84	
Importo spesa di personale	€ 1.398.364,30	€ 1.384.737,91	€ 1.361.701,81	€ 1.279.099,53	
Rispetto del limite di spesa	SI	SI	SI	SI	SI/NO
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>			<b>48,18%</b>	<b>29,34%</b>	

### 8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale/Abitanti	€ 232,50	€ 234,07	€ 231,92	€ 219,72	€ -
--------------------------	----------	----------	----------	----------	-----

### 8.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Abitanti/Dipendenti	173	173	179	177	180
---------------------	-----	-----	-----	-----	-----

### 8.4 Rapporti di lavoro flessibile

*Nel periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.*

## 8.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

*Di seguito si indicano la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.*

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa rapporti di lavoro flessibile	€ 157.422,38	€ 124.330,65	€ 85.777,28	€ 53.231,94	€ 36.280,94

## 8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

*Il Comune di Sant'Agostino non ha né aziende speciali, né istituzioni.*

## 8.7 Fondo risorse decentrate

*L'Ente ha costantemente mantenuto il fondo delle risorse per la contrattazione decentrata nei limiti previsti dalla legge e cioè la spesa sostenuta nell'anno 2009. Si è anche provveduto a ridurre la quantificazione secondo l'andamento del personale in servizio, così come previsto dall'ordinamento.*

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	€ 111.857,00	€ 111.455,00	€ 110.816,00	€ 102.883,00	€ 106.813,00

## 8.8 Provvedimenti ex art. 6 bis D.Lgs. 165/2001 e art. 3, comma 30, L. 244/2007 (esternalizzazioni)

*Nel periodo di riferimento, ed esattamente dal 1/1/2011, il Comune di Sant'Agostino ha esternalizzato la gestione della casa protetta di Dosso, ottemperando a quanto disposto dalle leggi regionali. Gli atti di riferimento sono la deliberazione di giunta n.152 del 28/12/2010 e la determinazione n.375 del 30/12/2010. La gestione comunale, svoltasi fino al 31/12/2010, non prevedeva alcuna unità di personale dipendente impiegata direttamente nel servizio che era totalmente appaltato.*

*Per tale ragione, non sono stati adottati provvedimenti di revisione della dotazione organica ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, L. 244/2007*

## **PARTE QUARTA**

### **Rilievi degli organismi esterni di controllo**

#### **1. Rilievi della Corte dei Conti**

*L'Ente, nel periodo di riferimento, non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.*

#### **2. Rilievi dell'Organo di revisione**

*L'Ente, nel periodo di riferimento, non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.*

# PARTE QUINTA

## Contenimento della spesa

### 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

*Nel periodo in esame, anche a causa della costante riduzione delle risorse disponibile e per non appesantire il carico fiscale ricadente sui cittadini e sulle imprese, l'ente ha ridotto al minimo la spesa per il funzionamento dei servizi istituzionali ed essenziali.*

*Si possono citare le seguenti azioni intraprese:*

- *riduzione del numero di settori della dotazione organica da 6 a 5 e conseguente riduzione della posizioni organizzative*
- *riorganizzazione del servizio di asilo nido con riduzione di una unità di personale a fronte di una diminuzione di sole 3 unità di potenziale utenza*
- *adozione di tecniche realizzative dei nuovi immobili sedi di servizi scolastici o comunali mirate al risparmio energetico*
- *rispetto di tutti i vincoli di riduzione delle spese di rappresentanza, studi, ricerche, missioni*
- *riduzione delle indennità di carica del sindaco e dei membri della giunta rispetto ai massimi tabellari previsti dall'ordinamento*

*Fra le azioni intraprese per il reperimento di risorse va ricordata l'introduzione di norme regolamentari in materia di pagamento di rette dei servizi scolastici e dell'infanzia e, soprattutto, la realizzazione dell'impianto fotovoltaico da 1 Mgw che consente un bilancio annuo positivo per circa 80/90.000 euro.*

# PARTE SESTA

## Organismi controllati

### 1. Organismi controllati

*Al 31/12/2008 la situazione delle partecipazioni era la seguente:*

- ACFT Spa – quota di € 496,00
- Consorzio AMI – quota di € 850,00
- Sipro Spa – quota di € 1.962,70
- CMV Servizi Srl – quota di € 20.658,50
- Banca Etica S.c.a.r.l. – quota di € 51,65
- Acosea Impianti Srl – quota di € 531.258,00
- Hera Spa – quota di € 50.000,00
- Consorzio Parco Scientifico Tecnologie Agroalimentari - € 1.000,00

*Al 31/12/2013 la situazione risulta la seguente:*

- Sipro Spa – quota di € 1.962,70 pari allo 0,034% del capitale sociale
- CMV Servizi Srl – quota di € 20.658,50 pari all'1,330% per capitale sociale
- Acosea Impianti Srl – quota di € 531.258,00 pari all'1,260% del capitale sociale
- Lepida Spa – quota di € 1.000,00 pari allo 0,010% del capitale sociale

*Come si noterà l'ente abbia snellito le proprie partecipazioni per queste ragioni:*

- Vendita delle azioni Hera il cui ricatato è stato destinato ad investimenti.
- Acquisizione da parte della provincia e del Comune di Ferrara di tutte le quote ACFT e AMI
- Cessione della quota di Banca etica in adempimento alle norme che prescrivono la cessione delle quote di società non strettamente connesse alla propria attività istituzionali
- Scioglimento del Consorzio Parco Tecnologie Agroindustriali

*Particolare è la partecipazione dell'ente all'interno del Consorzio formazione Ferrara che ha registrato il seguente andamento:*

- al 31/12/2008 – quota di € 5.164,57 pari al 33,33% del capitale sociale
- al 31/12/2013 – quota di € 16,467,90 pari al 33,33% del capitale sociale

*Nel corso del 2013 è iniziato il percorso di messa in liquidazione del Consorzio formazione Ferrara, percorso che dovrebbe concludersi entro agosto 2014.*

*Si segnala, inoltre, le modifiche apportate a fine 2013 allo Statuto di CMV Servizi Srl con l'intento di attribuire alla stessa le caratteristiche di società "in house" con controllo analogo. In relazione a tali modifiche, votate dall'assemblea dei soci senza il voto del comune di Sant'Agostino, si ritiene che lo Statuto debba essere ulteriormente migliorato allo scopo di garantire maggiormente le minoranze societarie.*

*Si sottolinea, inoltre, che la previsione normativa di cui all'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e s.m.i., è stata abrogata dalla Legge di Stabilità 2014 che disegna, così, un nuovo scenario nel quale si collocano le partecipazioni degli enti locali.*

### **1.1 Rispetto vincoli di spesa**

In tutte le occasioni nel quali le società partecipate (a partecipazione pubblica totale o di controllo) sono state interpellate circa il rispetto dei diversi limiti di spesa previsti dalla legge, le stesse hanno dichiarato di operare nel rispetto delle norme.

Si ritiene, pertanto che le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente Locale abbiano rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7 del D.L. n. 112/2008.

### **1.2 Controllo analogo**

Come già evidenziato, l'ente si trova in situazione di controllo analogo soltanto nei confronti di CMV servizi Srl (unico soggetto per il quale sussiste la necessità) per effetto di una recentissima integrazione dello statuto. Finora, quindi non si sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive.

### **1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numero 1 e 2 del codice civile**

L'articolo del C.C. richiamato tratta di organismi per i quali il soggetto controllante dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea o, comunque, sia in grado di esercitare una influenza dominante rispetto agli altri soci.

Il Comune di Sant'Agostino non si trova in tale condizione in alcuna società.







## 1.4 Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Nel corso del quinquennio 2009/2013 non si sono registrate nuove esternalizzazioni rispetto a quelle già esistenti a fine 2008. Di seguito si riportano, tuttavia, i dati relativi al bilancio consolidato di CMV Servizi Srl

### RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

#### BILANCIO ANNO 2009

Forma giuridica - Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CMV SERVIZI SRL (CONSOLIDATO)				€ 34.905.200,00	1,33%	€ 4.059.051,00	-€ 866.190,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi di (1) azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona, (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più i fondi di riserva per le società di capitali e il capitale di dotazione più i fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

**RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)**

**BILANCIO ANNO 2013**

Forma giuridica - Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CMV SERVIZI SRL (CONSOLIDATO)				€ 42.592.141,00	1,33%	€ 6.044.526,00	€ 84.067,00

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244).**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Banca Etica S.c.a.r.l.	Istituto finanziario	CC 87 del 30/11/2010	concluso

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Sant'Agostino che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Sant'Agostino li 3 Marzo 2014

IL SINDACO



*[Handwritten signature]*

### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì ..... - 7 MAR 2014 .....

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

Dott. Stefano Bonazzi

*[Handwritten signature]*